

Centrale a biomasse, il via nel 2017

Casei, la società Terrae annuncia la data. Asm Voghera pronta a partecipare

► CASEI GEROLA

La centrale a biomassa entrerà in produzione nella primavera del 2017. E nella compagine societaria di "Terrae", che controlla Finbietetica Casei Gerola, potrebbe entrare anche Asm Voghera. Le novità sono uscite dal convegno svoltosi nel castello di San Gaudenzio di Certvesina, moderato da Arturo Semerari, neopresidente di "Terrae", e da Roberto Testa, amministratore delegato. Fra il folto pubblico, composto da rappresentanti della filiera e dalle aziende agricole del terri-

torio, c'erano i presidenti provinciali di Confagricoltura, Gianfranco Bensi, e di Confederazione italiana agricoltori (Cia), Davide Calvi, il presidente di Confagricoltura Lombardia, Matteo Lasagna, che è anche consigliere d'amministrazione di "Terrae", e il consigliere provinciale Riccardo Fiamberti. «E' un progetto valido per il territorio dell'Oltrepò di pianura - ha detto Carlo Barbieri, sindaco di Voghera - e noi stiamo valutando un intervento diretto da parte di Asm Voghera». Da parte sua, Ezio Stella, sindaco di Casei Gerola, si è detto

perplesso. «Dal luglio di due anni fa si parla della costruzione della nuova centrale, ma le incognite sono ancora molte - ha detto - anche in relazione ai dipendenti dell'ex zuccherificio». I vertici di "Terrae" hanno fornito diverse risposte. «I dati della sperimentazione fanno ben sperare: l'obiettivo per il 2015 è di produrre 10mila tonnellate di sorgo da fibra e a regime, nel 2017, ne sono previste circa 60mila - hanno spiegato - il sorgo da fibra costituirà per le aziende agricole del territorio, e per tutto l'indotto, un'importante opportunità economica».

Le aziende agricole aderenti a Confagricoltura e Cia saranno coinvolte anche nella gestione dei sottoprodotti (stocchi, paglia, potature). Il ruolo di coordinamento della filiera sarà affidato ad Amb Coop, società promossa dall'Associazione nazionale biocoltori, che ha curato anche la gestione della sperimentazione 2014. Le prove di pieno campo hanno coinvolto 23 aziende su una superficie di circa 85 ettari coltivati. La media produttiva risulta pari a circa 19 tonnellate per ettaro, al 25% di umidità.

Umberto De Agostino